GIORNALE DI BRESCIA

PAESE :Italia
PAGINE :1;15
SUPERFICIE :32 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(24993)
AUTORE :Angela Dessì

► 18 settembre 2024

# Un nuovo data center di Intred sulle ceneri dell'ex Ideal Standard

## La struttura ospiterà le infrastrutture di rete informatica della società bresciana quotata in Borsa

**Innovazione**

Angela Dessì

■ La bresciana Intred sigla il preliminare per l'acquisto di un'area edificabile nella quale costruire un nuovo e modernissimo «data center», cuore pulsante del piano strategico 2024-2027 che il consiglio di amministrazione della società di telecomunicazioni (quotata sul mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana dal 2018) esaminerà il prossimo 24 settembre.

Il data center - che per chi non ne mastica della materia, altro non è che un luogo fisico che serve per contenere l'infrastruttura informatica richiesta dai sistemi IT, vale a dire server, unità di archiviazione di dati e apparecchiature di rete - sorgerà dietro via Milano, nelle vicinanze del rinnovato Teatro Borsoni, e costituirà quindi anche una importante opportunità di sviluppo per il tessuto urbano e ambientale, complice la riqualificazione che da anni interessa questa porzione di città. Si tratta per l'esattezza dell'area fino a poco tempo fa occupata dallo stabilimento dell'ex Ideal Standard, a lungo rifugio di senzatetto e da poco demolito per intero.

E anche se in merito all'investimento messo in campo le bocche restano cucite («almeno sino alla prossima settimana, quando ci sarà il consiglio, non possiamo rivelare dettagli», spiega il ceo Daniele Peli) qualche informazione in più trapela. Innanzi tutto sull'area, che ha una superficie complessiva di oltre 28mila metri quadrati, con i relativi diritti edificatori pari a 6mila mq a destinazione produttiva «data center» e 4 mila mq a destinazione «uffici e terziario-direzionali». E poi sulla stipula del contratto definitivo, «sospensivamente condizionata - si legge nella nota diffusa dell'azienda - all'ottenimento da parte di Intred di tutte le autorizzazioni, approvazioni e certificazioni necessarie per la costruzione e la messa in funzione di un data center, ai sensi della regolamentazione applicabile».

**Obiettivi.** «Siamo molto soddisfatti», commenta il ceo Daniele Peli, che ammette: «È stato un impegno oneroso, che ci è costato tempo ed energie anche in termini di ricerca della location, perché per prospettarci ottime possibilità di successo è necessario che il data center sia in una posizione ottimale tanto per la raggiungibilità da parte del cliente quanto per quella dal punto di vista elettrico (si parla di MegaWatt installati) e della connettività». «Riteniamo che sia un'ottima opportunità per l'azienda e anche per il territorio - continua l'ad -:se infatti da un lato mettiamo a disposizione un data center di nuova generazione agli utenti bresciani, con la prospettiva peraltro di portarci a lavorare un centinaio di persone, dall'altra sappiamo che circa il 30% dell'attività sarà realizzata sull'area milanese, con evidenti ricadute anche

GIORNALE DI BRESCIA

PAESE :Italia
PAGINE :1;15
SUPERFICIE :32 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(24993)
AUTORE :Angela Dessì

► 18 settembre 2024

sotto il profilo commerciale per lo snodo cittadino».

L'idea, stando sempre alle parole dell'ad Peli, è quella di dar vita ad una infrastruttura ultramoderna ed ottimizzata anche dal punto di vista energetico, così da andare incontro alle nuove esigenze Esg e mantenere gli impegni messi nero su bianco dal primo bilancio di sostenibilità della spa di via Tamburini. «Per noi fare business è fare business sostenibile, quindi il nuovo data center sarà di ultima generazione sotto il profilo tecnologico ma anche del calore», aggiunge Peli che indugia sul fatto che la società ha già al vaglio diversi progetti finalizzati al recupero del calore. Intanto, il 2024 prosegue con il vento in poppa per Intred, che ha chiuso il primo semestre 2024 con ricavi in rialzo del 12,1%, pari a oltre 27,5 milioni di euro. //

**Interessata dall'intervento un'area di 28mila metri quadrati Previsto anche un complesso direzionale**

**Alle spalle del Borsoni.** L'area ex Ideal Standard confinante con il nuovo teatro // FOTO D'ARCHIVIO